

la fiamma

ANNO XXXV - OTTOBRE 1972 - RIVISTA MENSILE - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE - GRUPPO III



Carissimi Parrocchiani,

ottobre segna l'inizio ufficiale di molte attività: scuole, associazioni, Oratori... E', dopo la parentesi estiva, come un risvegliarsi dalla naturale sonnolenza generata dal caldo, per riprendere un cammino che verrà sospeso solo al giungere della nuova estate. E' come riprendere a seminare nel solco della vita, che pareva disseccato, il seme delle nostre opere, in attesa giunga il tempo della mietitura...

Comunemente, al tramontar dell'anno solare, siamo soliti fare un preventivo di ciò, che faremo nel corso dell'anno nuovo e di come lo faremo. Ci sembra tutt'altro che fuori posto se ora, all'aprirsi del nuovo anno comunitario, noi facciamo un preventivo degli impegni che in esso ci attendono e di quanto noi dovremo fare per affrontarli e superarli degnamente. Vediamo:

a) Nel nuovo anno ci attende, innanzitutto, l'impegno di conservar la Fede in seno la nostra Comunità parrocchiale. Non è, davvero, impegno da poco! Ci sembra, anzi, sia l'impegno maggiore... In realtà siamo sempre stati una Comunità piena di Fede. Indice: la frequenza ai Sacramenti, l'assiduità massiccia alle Sante Messe domenicali e settimanali, le grandi solennità molto sentite... Nonostante, è evidente un senso comune di stanchezza e di indifferenza, che va prendendo piede anche in mezzo a noi. Se ne cercano le cause... Se ne accusano gli immigrati, le migliaia di pendolari del lavoro, le nuove generazioni...

Il motivo vero ci sembra ben diverso. Ci sembra, infatti, che esso risieda in tutti noi, soprattutto in noi maggiori, che ormai tutti accecati dalle apparenze del benessere e tutti presi dalla sua ricerca e dal suo godimento... abbiamo dimenticato *Chi sta in Alto* ed il fine della nostra vita... E così ci siamo inconsciamente incomminati sulla via di quel materialismo pratico, che inevitabilmente conduce al disamore della preghiera e delle pratiche di pietà... e, naturalmente, alla perdita della Fede!

Comunque sia, il nostro impegno: assoluto e comune è quello di conservare la Fede in seno la nostra Comunità. Che varrebbero, infatti, tutte le nostre belle case, i nostri numerosi e grandi stabilimenti, le nostre ricchezze e comodità... se dimenticassimo il Signore e lo mettessimo in soffitta, come un vecchio arnese fuori uso? Varrebbero a null'altro che a svuotarci il cuore d'ogni gioia e procurarci l'ira di Dio!

b) Ci attende l'impegno della conservazione del nostro costume, che, ormai, anche tra noi, sotto una vernice di fariseismo, decisamente si avvia a non essere più cristiano: nella famiglia e nella vita pubblica. Il Matrimonio è preparato senza alcun senso di responsabilità, la famiglia è tirata innanzi senza alcun impegno di pietà, la

vita pubblica è abbandonata all'istinto del sesso ed alla prepotenza dei meno degni, la pornografia dilaga impunemente dovunque e contamina le mani dei nostri bimbi stessi...

E' inutile piangere « sulla malizia dei tempi » e rimpiangere « i tempi che furono »! Dobbiamo rimboccare le maniche e darci da fare: dal primo all'ultimo. Soprattutto e soprattutto devono impegnarsi i Genitori, che sono i primi responsabili della Comunità. Troppo comodo starsene alla finestra a guardare come vanno le cose ed incosciente il lavarsi le mani dicendo che sono cose che toccano: ai Preti, alle Suore, alla Scuola, alla Polizia, ai Carabinieri, alle pubbliche Autorità! Se fossimo veramente uniti negli intenti e solidali nell'agire stiamo certi che le cose andrebbero molto, molto meglio! Ed è appunto questo che ci richiede il comune impegno di conservare, salvare il « buon costume » della nostra Comunità!

c) Ci attende l'impegno di conservare vivi e vitali i nostri Oratori, che, anziché sorpassati sono più necessari oggi che ieri, più indispensabili che mai alla formazione religiosa, morale e sociale dei nostri figli! E gli Oratori non possono funzionare a dovere se non ci sono anime generose tra noi che diano una mano ai nostri Sacerdoti ed alle nostre Suore! Certo! E se anche qui alcuno tra noi dicesse che agli Oratori devono pensarci i Preti e le Suore, sappia di dire una grande sciocchezza! E sappia di legalizzare incoscientemente la peggiore ingiustizia, simile a quella di colui che pretende il suo campo seminato da altri, raccolto solo da se, senza la collaborazione di una goccia del proprio sudore! Altri impegni, all'aprirsi del nuovo anno « comunitario »? Oh, si ce ne sarebbero altri! Ma sarà tanto se noi, quest'anno sapremo affrontare con dignità quelli, cui abbiamo accennato!

Il Parroco

GIORNATA MONDIALE DELLE MISSIONI

Dovrebbe essere la principale delle Giornate, che vengono celebrate in favore delle Missioni, perché è l'unica ufficialmente ed annualmente organizzata dal movimento missionario mondiale, che fa capo alla Chiesa ed alla Sua Gerarchia. Purtroppo, essa viene meno sentita delle Giornate particolari fatte in favore di questo o di quell'Istituto missionario, di questo o di quel Missionario particolare.

E' una forma di particolarismo, che non sempre è immune da errori di valutazione e da egoismi personali. Il che, in un'attività tanto santa come quella missionaria, non dovrebbe aver ragion d'essere, tanto più che la Giornata Mondiale Missionaria ha lo scopo di dare i mezzi agli Uffici centrali della Propagazione della Fede, per venire in aiuto alle Missioni più povere del mondo, nei loro particolari bisogni e nel mantenimento della loro organizzazione interna (Seminari - Orfanotrofi - Catechisti...).

Comunque: che cosa ha dato in Parrocchia la « Giornata Mondiale delle Missioni di quest'anno?

Siccome la Campagna degli Abbonamenti alla Stampa Missionaria, le Iscrizioni alle PP.OO.MM., ai Suffragi ed ai Battesimi sono tuttora in corso e si chiuderanno al 31 dicembre, possiamo rispondere solo per quanto riguarda le semplici Offerte. Esse hanno raggiunto, accumulandole al ricavo del banco di vendita, la somma di lire 323.000. E', presso a poco, la somma offerta lo scorso anno. Non sappiamo, però, se le Iscrizioni e gli Abbonamenti di quest'anno raggiungeranno quelle dello scorso anno, che, in cifre, avevano raggiunto la quota di lire 373.500 pari a 214 abbonamenti a Popoli e Missioni, 30 Abbonamenti a Ponte d'oro, 214 Iscrizioni a PP.OO.MM. Propagazione della Fede, 154 Iscrizioni a PP.OO.MM. Santa Infanzia, 17 Iscrizioni a PP.OO.MM. Clero Indigeno, 68 tra Battesimi adulti e bambini e Suffragi.

Ci dorrebbe se, una scarsa nostra sensibilità a quest'ultima forma di collaborazione missionaria, avesse a subire una flessione! Significherebbe che l'ideale missionaria viene a calare nella nostra Comunità parrocchiale.

PER I GENITORI

Ai nostri Genitori, che hanno figlie in età d'Oratorio, all'inizio di ottobre abbiamo trasmesso la seguente Circolare:

Genitori carissimi,

siccome comprendono tutta l'utilità educativa dei nostri Oratori, che lasciano infallibilmente una profonda traccia di bene nel cuore dei nostri figliuoli, desidereremmo, al riaprirsi ufficiale della loro attività, che essi si unissero a noi nell'aiutarci, onde, per nessuna figliuola questi autentici mezzi di bene vengano dimenticati o trascurati. A tale scopo li preghiamo di alcune cose:

- 1) di pregare o far pregare ogni giorno i loro familiari per i nostri Oratori.
- 2) di aderire a tutte quelle iniziative, che, nel corso dell'anno, vi verranno programmate.
- 3) di essere presenti alla prossima Festa di apertura dell'Oratorio femminile, come lo siete stati a quello dell'Oratorio Maschile.
- 4) di iscrivervi, ufficialmente, le loro figliuole.

Per quanto riguarda l'Oratorio Femminile l'iscrizione comporta il versamento di lire 700. Tale somma da diritto al Catechismo ed all'Assicurazione contro gli infortuni.

L'iscrizione sarebbe bene fosse fatta il giorno stesso della Festa di Apertura, presso le Sedi delle diverse Sezioni o presso le Rev.de Suore Educatrici, responsabili del nostro Oratorio.

E don Giulio, Assistente del nostro Oratorio Maschile, nello stesso tempo, ha distribuito la seguente doppia circolare tra i nostri Figliuoli ed i loro Genitori:

AI FIGLIUOLI:

Carissimo,

in mezzo ai vari richiami ed alle innumerevoli proposte, che il mondo d'oggi ti offre anch'io oso farti la proposta cristiana.

Sono consapevole delle difficoltà e dei miei limiti, ma sono consapevole anche dell'importanza dei valori presenti nel messaggio, che ti porto. Per cui non posso fare a meno di rivolgerti questo invito.

Io non voglio ingannare nessuno, per questo parlo chiaro: la proposta viene presentata in momenti diversi, ma con un unico scopo formativo.

Perciò ai momenti di gioco, seguiranno momenti di riflessione, di discussione, di lezione e di preghiera, privata o comunitaria.

Perciò, se vuoi fare questa esperienza, devi essere consapevole, che dovrai seguire tutte queste fasi, così come il tuo gruppo guidato da un maestro, penserà opportuno di strutturare.

Sicuro della tua saggezza nel scegliere e della tua buona volontà nell'intraprendere questa esperienza, ti aspetto domenica alle ore 13,15 all'Oratorio.

don Giulio

ED AI GENITORI:

Carissimi Genitori cristiani,

in un clima di generale rinnovamento di metodi educativi e di confusione di idee, la Parrocchia sente la necessità di dedicare parte delle sue energie nell'aiutarvi ad assolvere il vostro dovere di educatori cristiani.

Essa mette a disposizione l'intero Centro oratorio, dove numerosi giovani donano il loro tempo e le loro forze, per offrire ai vostri figli la possibilità di completare la loro formazione nelle due dimensioni: umana e religiosa.

Se la proposta vi interessa, domenica prossima: 22-10-1972 daremo inizio alle attività formative oratoriane.

Per la miglior riuscita dei vostri sforzi è necessaria la vostra stima e la vostra attiva collaborazione. Per ciò abbiamo aderito alle richieste provenienti da più parti di riprendere gli « Incontri » mensili con i Genitori.

Il primo « Incontro » avrà luogo Domenica 29.10.1972 presso la sede dell'Oratorio maschile. Cordiali saluti

don Giulio

PRO NUOVO ORATORIO FEMM.LE IN OTTOBRE

Festa Oratorio femminile- Pesca - L. 363.000; N.N. via Matteotti L. 10.000; N.N. - Cortenova - L. 35.000; Brambilla Dino - tessuti - via G.M. Ferrario lire 10.000; via Madonnina L. 4.500; N.N. via S. Francesco L. 5.000; Fratel Miss. Gervasoni Carlo L. 16.000; N.N. in suffragio del padre defunto L. 20.000; Famiglia Sala Arcangelo - via Matteotti - L. 6.000.

Totale: L. 468.500.

PER LA 1^a S. COMUNIONE 1973

Si tratterà di ben 150 figliuoli, tutti frequentanti la terza elementare.

In apertura alla preparazione remota, abbiamo mandato a tutti i Genitori interessati la seguente lettera-circolare:

Carissimi Signori,

per disposizione dei nostri Veneratissimi Vescovi, che desiderano sempre meglio preparati i nostri figliuoli alla Prima Santa Comunione, quest'anno abbiamo preparato per loro un Programma di lezioni, che desideriamo sottoporre all'attenzione dei Genitori direttamente interessati, anche perché siamo persuasi che a nulla approderebbero i nostri sforzi senza la loro leale e sentita collaborazione.

Diamo qui uno schema sommario di tale Programma:

- 1) *I Neocomunicandi* inizieranno le loro lezioni di Catechismo, sabato 2 dicembre, alle 14,30, presso l'Oratorio femminile S. Pietro. Sono lezioni di Catechismo fondamentale, che verranno tenute ogni sabato non festivo e verranno integrate presso i rispettivi Oratori le domeniche seguenti, in orario Oratoriale.
- 2) *Domenica - 3 dicembre* - i Genitori dei Neocomunicandi (Papà e Mamme) alle 14,30 sono invitati presso il Cinema Parrocchiale di via Marco per un Raduno di sensibilizzazione e di discussione sul Programma.
- 3) Una domenica ogni mese (in data da indicare) i Genitori accompagneranno i loro figliuoli alla Scuola Materna, come lo scorso anno, ed assisteranno alle lezioni con essi.
- 4) Con l'inizio di aprile 73 le lezioni dei Neocomunicandi saranno tresettimanali, in giorni alternati: martedì, giovedì, sabato e saranno tenute presso la Scuola Materna, dopo il Dopo-scuola: alle 17.
- 5) *La Prima Santa Comunione verrà fatta la prima Domenica di maggio* e sarà preceduta da una Cerimonia Comunitaria (Rinnovazione dei Voti Battesimali) e da un Ritiro dei Neocomunicandi e delle loro Mamme.

Comunque, di questo Programma parleremo domenica prossima: 3-12, alle 14,30 nel corso della riunione al Cinema a cui siamo certi e lieti di vedervi tutti.

*Le Rev.de Suore Maestre
ed i Sacerdoti della Parrocchia*

Così la lettera-circolare. Ora ci affidiamo a quella leale, generosa e continua collaborazione dei Genitori cui abbiamo accennato, onde la Prima Santa Comunione del prossimo maggio veda i nostri figliuoli pronti ad incontrarsi con Gesù, con la stessa commovente devozione dei loro fratellini del maggio 1972!

LA VECCHIA CHIESETTA DELL'OFFELLERA

All'insaputa della Parrocchia, come inizio alla sua completa demolizione, è stata intaccata dal piccone degli operai incaricati di radere al suolo la parte più antica della Frazione Offellera.

E' stata divelta un'inferrata, spaccate le balaustre, asportati il cancelletto e le colonnine, danneggiato l'altare...

Appena avvisati da alcuni abitanti della Frazione siamo corsi sul luogo per constatare di persona le cose, poi ne abbiamo avvisato la Curia Arcivescovile. La Veneranda Curia ci ha consigliato di far tenere una lettera raccomandata al Comune, da cui veniva l'ordine di demolizione della parte pericolante della Frazione e di avvisare anche il Comando dei Carabinieri di Vimercate, perché intervenissero qualora la demolizione della Chiesetta fosse continuata.

E' appunto quanto abbiamo fatto, con la seguente lettera-raccomandata recapitata a mano al Comune ed al Comando dei Carabinieri di Vimercate.

« All'Onorevole Sindaco del Comune di Agrate B.
e p.c. Al Comando Carabinieri - Vimercate,

Sabato scorso, 26.10.1972, è stata iniziata la demolizione completa di una parte (la più antica) della Frazione Offellera.

Recatomi sul posto ho rilevato che la demolizione era stata iniziata anche nei confronti della vecchia Chiesetta, dove centinaia e centinaia di anni sono state compiute le Funzioni del Culto per l'assistenza religiosa a quegli abitanti e che sempre

era stata conservata a spese della Parrocchia di Agrate B. Chieste spiegazioni al demolitore, egli ci ha risposto che aveva ricevuto l'ordine di far ciò da questo Comune. Richiesto di rispettare, nel procedere della demolizione, la Chiesetta in oggetto egli rispondeva che ciò dipendeva unicamente dal Comune di Agrate B. Asserzione, che ripeteva ieri ad una nuova richiesta.

Ora, dato che la proprietà della Chiesetta antica della Frazione Offellera, e della Parrocchia di Agrate B. preghiamo Lei, Signor Sindaco, a disporre che la demolizione ordinata venga sospesa nei confronti di detta Chiesetta, in attesa delle eventuali precisazioni da parte dell'Autorità Diocesana, cui il fatto è già stato segnato.

Con ogni ossequio

Agrate B. 31.10.1972.

Abbiamo avuto l'impressione che le nostre Autorità civili abbiano bene accolto la nostra comunicazione. Difatti il Signor Segretario a nome e per incarico del Signor Sindaco ci ha richiesto delle nostre intenzioni nei confronti del futuro della Chiesetta antica e ci ha assicurato che i diritti della Parrocchia non verranno lesi. Allo scopo saranno date disposizioni a che la demolizione dei locali soprastanti la Chiesetta sia eseguita in modo che essa venga conservata nella sua consistenza.

Ma quali sono le nostre intenzioni per il futuro della vecchia Chiesetta e quali i nostri diritti?

E' quanto diremo una prossima volta. Per ora ci è bastato dire quanto abbiamo detto per evitare delle inutili chiacchiere.

GIORNATA COMUNITARIA

La nostra Sezione unitalsiana, sempre viva e fattiva nelle sue attività, ha stabilito, per il 3 dicembre 1972, una Giornata comunitaria di riflessione e di preghiera,

Programma:

- ore 9,30 Ritrovo presso la Casa Madre delle Rev.de Suore « Serve di G.C. »
ore 9,45 Recita delle Lodi
ore 10,— Presentazione e Relazione sul Tema della Giornata
ore 12,— Pranzo
ore 13,30 Raduni di Gruppo
ore 15,— S. Messa e Conclusione della Giornata.

NOTA BENE:

- 1) La Giornata è riservata al personale Unitalsiano ed agli Ammalati della nostra Comunità parrocchiale.
- 2) Il Tema, che verrà trattato nella Giornata verterà su « La Pazienza ».
- 3) Le Iscrizioni si possono fare presso qualsiasi personale della nostra U.N.I.T.A.L.S.I.
- 4) La quota di partecipazione per il pranzo del mezzogiorno è di lire 1.500.

GITA SCIISTICA A S. CATERINA VALFURVA

Il nostro Oratorio femminile ha organizzato, per il prossimo 10 dicembre una Gita sciistica a S. Caterina Valfurva, secondo il seguente

Programma:

- 1) Partenza da Piazza S. Eusebio, ore 4,30.
- 2) Ritorno ad Agrate per le ore 21.
- 3) La S. Messa di precetto verrà assistita nel Santuario della Madonna di Tirano in una sosta del viaggio di andata.
- 4) Il pranzo potrà essere consumato al sacco o presso il Ristorante.
- 5) La Gita è aperta a tutte le Signorine della nostra Comunità parrocchiale.
- 6) Il viaggio di andata-ritorno sarà fatto in Pullman.
- 7) La quota di partecipazione, che comprende il solo viaggio di andata-ritorno è di lire 2.000 (duemila)

E' la prima Gita che il nostro Oratorio femminile organizza nel nuovo anno sociale 1972-1973. Ci auguriamo che ne possano essere organizzate quante lo scorso anno, che, complessivamente ha visto circa 400 nostre figliuole: sulle nevi, tra le foreste dei monti, sulle rive dei laghi... in brevi itinerari, come quelli al lago di Pusiano od in lunghissimi come quello a Maiori, sulla Costa Amalfitana..

E ci auguriamo che: gentilezza, cordialità e disciplina le distinguano e le accompagnino sempre, così che anche queste Gite servano a cementare, nella varietà e nel buon esempio, la nostra Comunità e diventino motivo di formazione per le nostre carissime figliuole.

SOTTO LA CROCE

In ottobre ci hanno lasciato:

Villa Carlo fu Giovanni e fu Marchesi Angela, nata in Agrate B. il 4.2.1907, pensionato, coniugato a Sala Tecla, qui residente in via Mazzini 70, deceduto in Agrate B. il 2.10.1972.

Rovati Marina fu Pasquale e fu Rovati Angela, nata in Agrate B. il 23.7.1893, pensionata, vedova di Scaccabarozzi Pasquale, qui residente in via Garibaldi 8, deceduta il 14.10.1972.

Casiraghi Rosa Giulia fu Felice e fu Besana Savina, nata in Agrate B. il 4.2.1891 pensionata, vedova di Sala Enrico, qui residente in via Matteotti 62, deceduta il 21.10.1972.

NUOVE CULLE

La nostra Comunità ha accolto con gioia:

Govoni Barbara di Ottavio e di Bocchi Cesarina.
Narducci Barbara di Romeo e di Comandini Mafalda.

Valtolina Sonia di Ezio e di Commissario Lucia.
Pierelli Germano di Ivo e di Blasi Tina.
Sala Omar di Renzo e di Missaglia Maria.
Missaglia Vania di Ambrogio e di Missaglia Maria Teresa.

NUOVI FOCOLARI

In ottobre hanno contratto Matrimonio i Signori:

- 1) *Nava Luigi* di Giovanni da Agrate B. con *Brambillasca Maria Giuditta* di Andrea da Agrate B.
- 2) *Pastori Aldo Gianpiero* di Emilio da Busto Arsizio con *Brambilla Maria Gabriella* di Aldo da Agrate B.
- 3) *Stucchi Luigi Fausto* di Franco da Bellusco con *Gervasoni Luigia Antonia* di Attilio da Agrate B.
- 4) *Galbiati Orlando Andrea* di Angelo da Monza con *Ratti Ernestina* di Luigi da Agrate B.

* * *

NEL NOSTRO CINEMA

Facciamo seguire l'elenco dei films in Programma nel prossimo dicembre:

- 2-3 sabato-domenica - *Si può fare, amico..* - della Cineriz.
7-8 *L'Immacolata* - *Le castagne sono buone* - della Cineriz.
9-10 sabato-domenica - *Il ragazzo e la quarantenne* - della Cineriz.
ore 17 - *Il ladro del Re* - per i ragazzi.
14 giovedì - *Solo andata* - della Cineriz.
16-17 sabato-domenica - *I 4 pistoleri della S. Trinità* - della Dif.
21 giovedì - *Django-Killer per onore* - della Flora-film.
23-24 sabato-Domenica - *Dio perdona, io no* - della Dif.
25 S. Natale - *Asterx, il gallico* - della Dif.
26 S. Stefano - *Don Camillo ed i giovani d'oggi* - della Cineriz.
20-31 sabato-Domenica - *Strogof* - della Cineriz.